

LA STAMPA

LA STAMPA - 13 LUGLIO 2021



Prima di lasciare l'Astigiano è d'obbligo brindare con un vino tipico di questo territorio, il Ruchè, Docg dal 2010 per una produzione complessiva, oggi, di quasi un milione di bottiglie. Rosso dal colore non troppo carico, strutturato grazie a una buona presenza di tannini, asciutto e fresco, con note spiccate di marasca, dalla gradazione alcolica piuttosto importante. Quest'anno un Ruchè è riuscito nell'impresa di superare i 90 punti nella classifica del guru degli enologi, l'americano Robert Parker. Le etichette premiate – Clàsic 2019 (91 punti) e l'Opera Pri-ma 2016 (92) – sono quelle del-la Cantina Ferraris, che prola Cantina Ferraris, che pro-prio nel 2021 festeggia i 100 anni. A rincorrere i due Ruchè, ce n'è un terzo, il Sant'Eufe-mia 2020 con i suoi 89 dignito-sissimi punti. Le uve dell'Ope-ra Prima 815,5°), sul gradino più alto del podio, arrivano da vigneti di 20 anni adagiati sul Bricco della Gioia, a Castagno-le Monferrato. MIR. MAS. le Monferrato. MIR. MAS. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA